

INSEGNAMENTO: Diritto Penale e Criminalità Informatica (IUS/17 - 15 CFU)

DOCENTE: Prof. Mongillo Vincenzo (vincenzo.mongillo@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Dott.ssa Vanessa Spaziani Testa (vanessa.spazianitesta@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA CONSEGUIRE

Il Corso, con riferimento alla “parte generale” del diritto penale, mira all’acquisizione delle nozioni essenziali relative alla struttura del reato, ai suoi elementi costitutivi (comuni a tutti i reati o ad alcune classi più o meno ampie di reati) e ai principali istituti codicistici. Pertanto, al termine del Corso lo studente dovrà aver acquisito la capacità di lettura e di comprensione delle norme penali alla luce dei principi costituzionali, delle fonti sovranazionali e della teoria generale del reato.

Per quanto concerne la “parte speciale”, il Corso ha l’obiettivo di affrontare i nuovi fenomeni di criminalità informatica, di violazione della privacy e della proprietà intellettuale, nonché quelli di cybercrime connessi alle nuove tecnologie della comunicazione, in particolare sui social network, in Internet e nel cyberspace, quali ad es. frodi, in specie nei servizi di on-line banking, phishing, identity theft, violazioni della privacy, violazioni del copyright, diffusione di pornografia infantile ed adescamento di minori in rete (child-grooming), cyber-terrorism e cyber-laundering, diffamazioni on-line, ecc. Saranno, quindi, analizzate, anche alla luce della casistica giurisprudenziale, le norme penali applicabili a tali comportamenti illeciti. Verranno inoltre illustrate le più importanti convenzioni internazionali, in specie del Consiglio d’Europa (Convenzione Cybercrime e Convenzione di Lanzarote) e dell’Unione Europea (direttive contro gli attacchi informatici, sulla lotta alla pornografia infantile, sulla tutela della proprietà intellettuale, sul commercio elettronico e sulla tutela dei dati personali). Particolare attenzione verrà rivolta anche all’esame della possibile responsabilità penale degli Internet Service Providers e dei bloggers.

Più in generale, il Corso tende a sviluppare: l’attitudine al ragionamento giuridico; la comprensione del rapporto di necessaria implicazione e interazione dialettica tra la parte generale e la parte speciale del diritto penale; la capacità di coordinare tra loro le questioni teoriche e quelle pratiche, anche mediante la disamina della casistica giurisprudenziale più significativa.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

I. Introduzione

1. Definizione e caratteristiche del diritto penale. 2. Profili storici

II. Perché ed entro quali limiti si punisce

1. Scopi e legittimazione del diritto penale. 2. I principi e le finalità di una politica criminale costituzionalmente orientata. 3. La funzione di tutela sussidiaria di beni giuridici. 4. Le finalità della pena. 5. I principi costituzionali del diritto penale: legalità, offensività, colpevolezza, rieducazione. 6. L’influenza del diritto dell’Unione europea e della CEDU sul diritto penale interno.

III. Chi si punisce

1. I soggetti del diritto penale. 2. Il problema dei soggetti responsabili nelle organizzazioni complesse. 3. La responsabilità “da reato” degli enti collettivi: il d.lgs. n. 231/2001

IV. Cosa si punisce

1. La teoria generale del reato e le diverse concezioni analitiche del reato. 2. Gli elementi essenziali del reato alla stregua della teoria c.d. tripartita: tipicità, antigiusuridicità e colpevolezza. 3. Il reato commissivo doloso. 4. Il reato colposo. 5. Il reato omissivo. 6.

L’antigiuridicità e le singole scriminanti. 7. Il principio di colpevolezza e il problema della responsabilità oggettiva. 8. Il concetto di colpevolezza e le teorie della pena. 9. Disciplina dell’errore. Errore sul fatto ed errore sul divieto. 10. La punibilità quale elemento autonomo del reato? 11. Le circostanze del reato. 12. Tentativo. 13. Concorso di persone nel reato. 14. Concorso apparente di norme e concorso di reati.

V. Come si punisce (o ci si astiene dal punire)

1. La sequenza reato-pena e le sue possibili interruzioni. Le c.d. “tecniche di degradazione” dell’illecito. 2. Le pene legali e la commisurazione della pena. 3. Le pene sostitutive. 4. L’esecuzione della pena. Il problema del sovraffollamento carcerario e le misure alternative alla detenzione. 5. Il sistema del “doppio binario”. Le misure di sicurezza. 6. Le vicende della punibilità. Le cause di estinzione del reato

e della pena.

VI. Criminalità informatica e diritto penale dell'informatica

1. Le principali disposizioni del codice penale votate, anche in attuazione di convenzioni internazionali e fonti dell'Unione Europea, al contrasto di: frodi informatiche, danneggiamenti informatici, falsi informatici, accessi abusivi, intercettazioni di comunicazioni telematiche e violazioni della corrispondenza informatica. 2. Reati previsti dalla legislazione in materia di privacy e di proprietà intellettuale. 3. Uso illecito di Internet: diffamazioni *on-line*, pornografia minorile, reati sui *social network*, responsabilità penale degli *Internet Service Providers* e dei *bloggers*.

3. METODO E STRUMENTI DIDATTICI

Il Corso consta: dei libri di testo, dei contributi dottrinali, dei materiali casistici e giurisprudenziali, delle fonti sovranazionali e del codice penale indicati dal docente; delle videolezioni e delle *slides* presenti in bacheca; di *webinar* secondo il calendario fissato all'inizio di ogni anno e pubblicato sulla bacheca del corso; di incontri in presenza o in videoconferenza con il docente o con la tutor; della partecipazione a Convegni o a Giornate di Studio, segnalati dal docente nella bacheca.

4. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

L'esame è in forma orale. In particolare sarà valutata l'attitudine al ragionamento giuridico; la comprensione del rapporto interazione tra la parte generale e la parte speciale del diritto penale; la capacità di coordinare tra loro le questioni teoriche e quelle pratiche, anche mediante la disamina della casistica giurisprudenziale più significativa.

5. TESTI DI STUDIO

Per la Parte generale del diritto penale gli studenti potranno scegliere uno tra i seguenti testi:

- F. PALAZZO, *Corso di diritto penale. Parte generale*, 6a ed., Giappichelli, 2016.
- C. FIORE – S. FIORE, *Diritto penale. Parte generale*, 4a ed., Utet, 2013.
- G. FIANDACA – E. MUSCO, *Diritto penale. Parte generale*, 7a ed., Zanichelli, 2014.

Per la Parte speciale gli studenti dovranno avvalersi dei seguenti testi:

- L. PICOTTI, *Sistematica dei reati informatici, tecniche di formulazione legislativa e beni giuridici tutelati*, in L. PICOTTI (cur.), *Il diritto penale dell'informatica nell'epoca di Internet*, Cedam, Padova, 2004, pp. 21-94;
- L. PICOTTI, *I diritti fondamentali nell'uso ed abuso dei social network. Aspetti penali*, in *Giurisprudenza di merito*, 2012, n. 12, pp. 2522-2547;
- L. PICOTTI, *La ratifica della Convenzione Cybercrime del Consiglio d'Europa*, in *Diritto penale e processo*, 2008, pp. 700-716.
- R. FLOR, *Tutela penale e autotutela tecnologica dei diritti d'autore nell'epoca di Internet*, Cedam, Padova, 2010, pp. 33-66.

E' necessario affiancare ai manuali un qualsiasi codice penale di recente pubblicazione.

6. VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Lo studente può verificare le conoscenze acquisite attraverso un percorso formativo di autovalutazione online composto da n. 20 verifiche con quesiti a risposta aperta, rispondenti ai temi trattati nelle videolezioni, sui libri di testo e nel materiale didattico fornito dal docente.

7. MODALITÀ DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Il Corso consente di avviarsi alla carriera di Avvocato penalista, nonché di affrontare qualsiasi concorso pubblico, specialmente quelli nei quali il diritto penale risulta materia elettiva: Magistratura, Polizia di Stato, Polizia penitenziaria, Guardia di Finanza, Polizia Municipale; Forze Armate (Esercito Italiano; Marina Militare; Aeronautica Militare; Arma dei Carabinieri).

Inoltre, fornisce un'adeguata conoscenza per svolgere attività di consulenza d'impresa e a favore di Amministrazioni ed Enti pubblici, soprattutto nei settori della criminalità informatica e del diritto penale dell'informatica, oltre che della responsabilità "da reato" degli enti e della responsabilità penale nelle organizzazioni complesse.

Infine, offre le basi per l'avviamento alla Carriera Universitaria, permettendo di affrontare con un'adeguata preparazione l'esame di ammissione ai Corsi di Dottorati di Ricerca in Diritto Penale.

8. EVENTUALI NOTE

Lo Studente può scegliere di svolgere la tesi di Laurea in Diritto Penale previa approvazione del Docente e consultazione del manuale per la redazione della tesi di laurea, scaricabile a questo indirizzo:

http://www.unitelmasapienza.it/sites/default/files/mediaroot/documenti/vademecum_tesi_di_laurea.pdf